

Regolamento del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Bianzano

Art. 1 - Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani del Comune di Bianzano, sito in via delle Fontane, è un'area pubblica istituita ai sensi del D.Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006, art.183 let.f) e art.184 commi 1 e 2, e disciplinata dal D.M. 8 Aprile 2008 modificato dal D.M. 13 Maggio 2009. In detta area, allestita e gestita dall'Amministrazione Comunale e costantemente presidiata dal suo personale durante l'orario di apertura al pubblico, si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'art.3, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche.

Art. 2 – Possono conferire i rifiuti al Centro di Raccolta gli utenti iscritti al ruolo per il pagamento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti del Comune di Bianzano, muniti dell'apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dagli uffici dell'Amministrazione Comunale agli aventi diritto, come i nuclei familiari i cui componenti abitano permanentemente o temporaneamente nel Comune. Su richiesta del personale di custodia, detto tesserino deve essere esibito per avere accesso al Centro.

Art. 3 – Gli utenti possono conferire varie tipologie di rifiuti che per qualità e dimensioni non debbono o non possono essere inseriti nei sacchi e nei contenitori usati per la raccolta differenziata a domicilio organizzata dal Comune. I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta devono, comunque, appartenere alle tipologie qui di seguito riportate, il cui elenco è permanentemente esposto all'esterno del Centro stesso:

a) rifiuti ingombranti quali:

- ⇒ imballaggi in plastica, legno, metallo, vetro, materiali tessili, misti o compositi;
- ⇒ mobili di legno, cornici o, comunque, materiali legnosi ad esclusione degli scarti della lavorazione professionale del legno;
- ⇒ mobili, arredi e giocattoli di plastica;
- ⇒ frigoriferi, congelatori, frigocongelatori, condizionatori;
- ⇒ apparecchiature elettriche o elettroniche (lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, televisori, radio, registratori, computer, stampanti, decoder e simili);
- ⇒ pneumatici usati, batterie ed accumulatori al piombo, esclusivamente provenienti da utenze domestiche;
- ⇒ rifiuti urbani di giardini o orti privati o comunali (sfalci, potature e scarti di vegetali);
- ⇒ strutture metalliche quali biciclette, carrozzine, reti ;
- ⇒ rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione derivanti da piccoli interventi eseguiti direttamente dal conduttore di civile abitazione;
- ⇒ rifiuti ingombranti non qualificabili quali per esempio materassi, divani, poltrone, ombrelloni, sdraio.

b) rifiuti non ingombranti quali:

- ⇒ rifiuti organici di provenienza domestica (*umido*);
- ⇒ carta e vetro;
- ⇒ ceramiche (piatti, scodelle, vasellame, soprammobili e simili);
- ⇒ tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- ⇒ rifiuti metallici non ingombranti;
- ⇒ rifiuti legnosi non ingombranti;
- ⇒ rifiuti plastici non ingombranti;
- ⇒ oli e grassi commestibili;
- ⇒ oli e grassi non commestibili, quali per esempio gli oli minerali o i grassi lubrificanti;

⇒ toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche.

Art. 4 – Non devono essere conferiti al Centro di Raccolta alcuni rifiuti pericolosi quali le pile ed i farmaci (non usati o scaduti), come pure gli abiti e i prodotti tessili cui sono destinati specifici contenitori ubicati nel territorio comunale. Non devono, altresì essere conferiti materiali diversi da quelli elencati all'art. 3, come, per esempio, le carogne di animali morti o parti di esse, ed i residui delle attività agricole, industriali, commerciali od artigianali non assimilabili ai rifiuti urbani.

Art. 5 – Gli utenti possono accedere al Centro di Raccolta negli orari di apertura al pubblico previamente stabiliti e pubblicizzati dal Comune e, comunque, sempre esposti all'ingresso del Centro stesso. In casi particolari il Sindaco o il suo delegato possono autorizzare formalmente l'apertura in orario diverso da quello prestabilito garantendo in ogni modo la presenza di un proprio incaricato.

Art. 6 – Gli utenti devono conferire al Centro di Raccolta i rifiuti già suddivisi per tipologia e devono introdurre gli stessi negli appositi contenitori, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni comunicate verbalmente dal personale comunale preposto alla gestione ed alla sorveglianza o riportate dall'apposita segnaletica. In ogni modo lo scarico nei contenitori o negli spazi riservati ad ogni tipologia di rifiuto deve avvenire dopo il controllo e l'esplicita autorizzazione del personale comunale. Il personale comunale può negare detta autorizzazione quando i rifiuti non abbiano caratteristiche conformi alle norme stabilite dal presente Regolamento. Gli utenti devono ridurre, per quanto possibile, il volume dei rifiuti ingombranti e trasportarli direttamente negli spazi agli stessi riservati. Il personale comunale non è tenuto a partecipare allo scarico ed al deposito dei rifiuti salvo che il personale stesso non decida diversamente a seconda delle circostanze. Infine l'utente deve trattenersi all'interno dell'area del Centro esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.

Art. 7 – E' espressamente vietato:

1. accedere al Centro di Raccolta al di fuori degli orari ufficiali di apertura stabiliti dall'Amministrazione, salvo diversa autorizzazione scritta ed in presenza del personale di custodia;
2. arrecare danni a strutture, attrezzature, contenitori e materiali presenti nel Centro di Raccolta;
3. conferire rifiuti da parte di soggetti non iscritti al ruolo per il pagamento della tassa sui rifiuti urbani e assimilati nel comune di Brianzo;
4. occultare all'interno di materiali ammessi al conferimento tipologie di materiali non conferibili;
5. scaricare i rifiuti in contenitori diversi da quelli appositamente segnalati o indicati dal personale di custodia;
6. abbandonare i materiali fuori dagli specifici contenitori, al termine delle operazioni di conferimento, soprattutto se si tratta di oggetti taglienti o, comunque, pericolosi per l'incolumità pubblica;
7. gettare entro il recinto del Centro di Raccolta, durante l'orario di chiusura, rifiuti di qualsiasi tipologia;
8. su tutto il territorio comunale abbandonare i rifiuti di qualsiasi natura e quantità al di fuori del Centro di Raccolta;
9. conferire rifiuti provenienti da attività commerciali, artigianali, agricole ed industriali non assimilabili ai rifiuti urbani;
10. effettuare, all'interno del Centro di Raccolta, operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche o elettroniche; inoltre le apparecchiature stesse non devono subire danneggiamenti che causino il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettano le successive operazioni di recupero.

Art. 8 – Le violazioni a quanto prescritto dal presente regolamento sono punite, salvo la responsabilità penale e civile per fatti che costituiscono reato, con il pagamento delle sanzioni amministrative previste nell'allegato A.

Art. 9 – Nel caso di eventuali incidenti toccati ai conferenti all'interno del Centro di Raccolta, dovuti al mancato rispetto delle modalità di comportamento stabilite nel presente regolamento o indicate dal personale di custodia, la responsabilità è attribuita esclusivamente ai conferenti stessi, sollevando di conseguenza l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti.

Art. 10 – Tutte le modifiche ed integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale, senza bisogno di alcuna deliberazione di adattamento, purché abbiano sufficiente grado di dettaglio da renderne possibile l'applicazione. Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applica la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti.

Art. 11 – Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dal 18 Gennaio 2010.

ALLEGATO A

Sanzioni Amministrative

Abbandono di rifiuti su tutto il territorio comunale al di fuori del Centro di Raccolta:

- ⇒ per rifiuti non pericolosi – da 26 a 150 Euro
- ⇒ per rifiuti pericolosi – da 100 a 600 Euro.

Scarico di una tipologia di rifiuti in contenitori diversi da quello prestabilito per la specifica tipologia:

- ⇒ per rifiuti non pericolosi – da 26 a 150 Euro
- ⇒ per rifiuti pericolosi – da 100 a 600 Euro.

Per tutte le altre violazioni: da 50 a 500 Euro secondo la fattispecie e la gravità dell'illecito commesso.

Salvo l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione è raddoppiata quando, per commettere il fatto, il trasgressore si è introdotto abusivamente nel Centro di Raccolta durante l'orario di chiusura.